

Autore dell'opera*: Italo Svevo (Trieste, 19 dicembre 1861 – Motta di Livenza, 13 settembre 1928)

Nomi alternativi con cui l'autore è noto: Aron Hector Schmitz

Titolo dell'opera*: *La coscienza di Zeno*

Ambito cronologico*: età contemporanea / secolo XX

Ambito linguistico*: italiano

Tipologia di trasmissione dell'opera*: a stampa con edizione d'autore e successive non d'autore

Tipologia di testimone/i su cui si basa l'edizione: prima edizione a stampa (Bologna, Cappelli, 1923)

Titolo edizione*: *La coscienza di Zeno*

Curatore edizione*: Beatrice Stasi

Tipologia di edizione*: edizione critica

Sede di pubblicazione*: Roma

Anno di pubblicazione*: 2008

Lingua di pubblicazione: italiano

Dati bibliografici completi: Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione critica a cura di Beatrice Stasi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2008.

Autore recensione/scheda*: Chiara Scotton

Tipologia di contributo*: scheda

Dati bibliografici della recensione/scheda*: OEC

Informazioni aggiuntive: questa scheda è un lavoro richiesto agli studenti per l'esame di Filologia editoriale (a.a. 2024/25) di cui è titolare la prof.ssa Virna Brigatti.

1.

- **prima edizione dell'opera*:** Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Bologna, Cappelli, 1923.
- **successive edizioni vivente l'autore:** Nessuna
- **edizioni postume:**
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Milano, Morreale, 1930.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, con prefazione di Eugenio Montale, Milano, Dall'Oglio, 1938.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Milano, Dall'Oglio, 1947.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Milano, Dall'Oglio, 1962.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, in *Opere*, Milano, Dall'Oglio, 1964.

- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, prefazione di Eugenio Montale, introduzione di Bruno Maier, Milano, Dall'Oglio, 1976.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione critica a cura di Bruno Maier, Pordenone, Studio Tesi, 1985.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, a cura di Gabriella Contini, Milano, Mondadori, 1985.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, prefazione di Giorgio Barberi Squarotti, apparati di Adriano Bon, Milano, Bompiani, 1988.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno e continuazioni*, a cura di Mario Lavagetto, Torino, Einaudi, 1990. (ultima ristampa 2015).
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, introduzione e note a cura di Micaela Claar, Milano, Bompiani, 1990.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, a cura di Mario Lunetta, Roma, Newton Compton, 1992.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, introduzione di Gabriella Contini, prefazione di Eduardo Saccone, Milano, Garzanti, 1992.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, introduzione di Franco Marcoaldi, a cura di Cristina Benussi, Milano, Feltrinelli, 1993. (ultima ristampa 2023).
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, introduzione e note di Giuliano Deگو, Milano, Rizzoli, 1994.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione rivista sull'originale a stampa, a cura di Giovanni Palmieri, Firenze, Giunti, 1994.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, postfazione di Giuseppe Leonelli, Milano, Frassinelli, 1995.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione critica e commento di Fabio Vittorini, in *Romanzi e «Continuazioni»*, a cura di Mario Lavagetto, collana "I Meridiani", Milano, Mondadori, 2004.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, a cura di Pasquale Stoppelli, Bologna, Zanichelli, 2007.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, a cura di Beatrice Stasi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2008.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, a cura di Mario Lavagetto, Torino, Einaudi, 2014.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, versione integrale, Milano, Crescere Edizioni / Suisse Book Edizioni, 2016.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione illustrata da Alessio Balduzzi, Brescia, Temperino Rosso Edizioni, 2018.
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Milano, Mondadori, 2024.
 - **edizione corrente e testo su cui si basa:** Italo Svevo, *La Coscienza di Zeno*, Milano, Mondadori, 2024 (in collana tascabile Oscar Moderni). Il testo su cui si basa l'edizione corrente è la prima edizione a stampa (Bologna, Cappelli, 1923).
 - **primi testimoni noti dell'opera*:** Nessuno
-

2.

• precedente edizione critica del testo*

- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione critica a cura di BRUNO MAIER, Pordenone, Studio Tesi, 1985.
- Italo Svevo, *Tutte le Opere*, edizione diretta da Mario Lavagetto, Milano, Mondadori, 2004. L'edizione, diretta da Lavagetto, delle opere di Italo Svevo, nei Meridiani è organizzata in tre volumi:
- Italo Svevo, *Romanzi e Continuazioni*, edizione critica con apparato genetico e commento di Nunzia Palmieri e Fabio Vittorini.
- Italo Svevo, *Racconti e scritti autobiografici*, edizione critica con apparato genetico e commento di Clotilde Bertoni.
- Italo Svevo, *Teatro e Saggi*, edizione critica con apparato genetico e commento di Federico Bertoni.

• precedente edizione scientifica di riferimento*: NO

3.

• testo dell'edizione critica in oggetto e ragioni della scelta ecdotica*

L'edizione critica in oggetto, analizza nuovamente la prima edizione a stampa, l'unica curata dall'autore (Bologna, Cappelli, 1923) basandosi sulle copie conservate presso il *Museo Sveviano*. L'edizione del 1923 è stata confrontata, per la prima volta, con le due traduzioni in francese e tedesco a cui l'autore, ancora in vita, aveva dato una supervisione.

L'edizione è corredata da una *Introduzione* e da una *Nota al testo*: la prima ricostruisce la genesi ed elaborazione del testo, appoggiandosi a scritti retrospettivi attraverso cui Svevo ha costruito la propria leggenda e ad un epistolario con testimoni inediti ricontrollati sugli originali conservati nel *Fondo Svevo*, permettendo una ricostruzione storica e filologica. *La Nota al Testo* giustifica la strategia di intervento linguistico sull'incerto idioletto dello scrittore.

4.

• criteri di edizione*

I criteri editoriali dell'edizione si fondano sulla premessa che, in assenza di manoscritti e di altri testimoni, l'unica base testuale attendibile per un'edizione critica de *La coscienza di Zeno* è rappresentata dalla prima edizione a stampa del 1923, pubblicata da Cappelli (CdZC), l'unica apparsa in vita dell'autore, che ne seguì personalmente la revisione e correzione delle bozze. Come precisato nella *Nota al testo* (p. XCIX), l'apparato *a piè di pagina* si limita pertanto a registrare fedelmente la lezione dell'edizione originale. L'unico intervento d'autore successivo alla pubblicazione consiste in due minime correzioni autografe, rilevate in una delle due copie della *princeps* conservate presso

il *Museo Sveviano* (collocazione: SV I 15). Poiché l'edizione postuma del 1930 (*Morreale*) non presenta ulteriori modifiche, il curatore ipotizza che queste correzioni fossero presenti nelle copie inviate da Svevo ai traduttori Paul-Henri Michel e Piero Rismondo, incaricati rispettivamente delle versioni francese e tedesca, con i quali l'autore intrattenne uno scambio epistolare documentato nella sezione *Testimonianze*. Proprio da questa parte dell'edizione derivano sia le scelte filologiche adottate sia la ricostruzione genetica e storico-editoriale dell'opera. L'ipotesi che le due correzioni autografe fossero contenute anche nelle copie trasmesse ai traduttori trova conferma indiretta nelle traduzioni stesse, rafforzando la decisione editoriale di metterle a testo in questa edizione.

Tutte le aporie presenti nell'edizione Cappelli sono state mantenute, ma accompagnate da un apparato critico che consente al lettore di comprendere i criteri di intervento. Il curatore riporta sistematicamente tutte le deviazioni dalla norma dello stesso tipo presenti nel testo e analizza attentamente i casi in cui risulta incerto il confine tra idioletto d'autore e refuso tipografico. In particolare, nella *nota 35* della *Nota al testo* vengono elencati tutti i refusi meccanici o comunque non attribuibili a incertezze ortografiche consapevoli.

La diffusa ambiguità tra refuso e idioletto Sveviano, insieme alla presenza di numerose scorrettezze tipografiche, ha richiesto una particolare cautela nella valutazione degli elementi grafico-fonetici. In linea generale, sono state rispettate le oscillazioni ortografiche sistematiche compatibili con la cultura linguistica dell'autore; al contrario, deviazioni isolate dalla norma o oscillazioni che tendono nel corso del testo verso una forma stabilizzata sono state normalizzate. Per garantire la massima aderenza alla cultura linguistica Sveviana, si è assunto come vocabolario di riferimento il *Novo dizionario universale della lingua italiana* di Policarpo Petrocchi, espressamente citato da Svevo e redatto in anni contigui alla composizione del romanzo. Quando questo strumento non è risultato sufficiente per chiarire forme dubbie, il curatore ha effettuato un confronto con altre opere Sveviane, sia pubblicate in vita sia postume, privilegiando le edizioni corredate da apparati e tavole dei refusi, in modo da ricostruire con maggiore accuratezza la lezione originale.

Tutte le edizioni utilizzate sono elencate nella sezione *Siglaro*, posta all'inizio del volume. Le forme scorrette attestate sono state mantenute a testo e classificate secondo i criteri sopra illustrati. L'uso degli accenti è stato sistematicamente ricondotto alla norma. Quanto alla punteggiatura, si è intervenuti con modifiche minime, sempre segnalate nella *Nota al testo*; data la frequente presenza di refusi anche in questo ambito, è stata condotta un'analisi accurata nei casi in cui, per la loro occasionalità, non fosse possibile attribuirli con certezza a una scelta dell'autore. Nella parte conclusiva della *Nota al testo*, il curatore elenca i segni adottati, esplicitando le convenzioni grafiche e simboliche utilizzate nell'edizione e nell'apparato.

Per quanto riguarda la sezione delle *Testimonianze*, il testo dei documenti già editi riproduce quello delle edizioni di riferimento indicate in nota, ma è stato sistematicamente verificato su una copia digitale (CD) delle missive originali conservate presso il *Museo Sveviano*, la cui collocazione archivistica viene sempre indicata. Nei casi in cui la lezione dell'edizione di riferimento sia stata corretta o integrata sulla base dell'originale, tali interventi sono segnalati in corsivo. Per i documenti inediti, il curatore ha adottato un criterio di trascrizione estremamente conservativo, come avviene, ad esempio, nella trascrizione della *lettera di Rismondo* o della *testimonianza n. 50*, nel rispetto delle caratteristiche linguistiche, grafiche e sintattiche del documento originale.

5.

- **presenza di approfondimenti filologici forniti, ad esempio, nella nota al testo (o in altri scritti come introduzione o prefazione)**

NO

6.

- **fonti archivistiche consultate dal curatore***

Documenti conservati nel *Fondo Svevo* presso il Museo Sveviano:

- due copie della *princeps* (Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Bologna, Cappelli, 2023).
- Traduzioni dell'opera in tedesco e francese conservate presso la sezione SV-II dell'archivio Sveviano:
 - Italo Svevo, *Zeno Cosini*. Roman, Deutsch von PIERO RISMUNDO, Basel-Zürich-Leipzig-Paris-Strassburg, Rhein Verlag, 1929.
 - Italo Svevo, *Zéno*, traduit de l'italien par PAUL-HENRI MICHEL, Paris, Éditions de la Nouvelle Revue Française, 1927.
- Testimoni epistolari inediti confrontati con i documenti del museo.
- Scritti retrospettivi della produzione dell'autore.

- **biblioteche o luoghi presso i quali il curatore ha consultato i testimoni usati per l'edizione***

- Museo Sveviano, presso il museo LETS di Trieste.
 - Biblioteca Civica Attilio Hortis di Trieste.
-

7.

- **tipo di apparato/i***: evolutivo (con accenni ad un approccio genetico)
 - **posizione dell'apparato***: Nella Nota al testo, pp. XCIII-CXXIX.
-

8.

- **presenza di note / commento al testo***: Sì
 - **tipo di note / commento***: linguistiche / storiche / filologiche
 - **posizione delle note / commento***: Nella Nota al testo e nell'Introduzione, a piè di pagina.
-

9.

• presenza di altri scritti e loro descrizione/utilità/specificità*

- *Siglarlo*: elenco dei testi più significativi nella storia editoriale dell'opera e testimoni utilizzati a sostegno dell'ipotesi ecdotica presentata dal curatore. (pp. IX-XI)
 - *Introduzione*: Sezione dedicati ai testimoni dall'epistolario Sveviano con esemplari inediti. (pp. XIII- XCI)
 - *Indice dei personaggi*: elenco dei personaggi con riferimento alle pagine del testo in cui vengono nominati. (pp. 421-423)
 - *Indice dei luoghi*: elenco dei luoghi con riferimento alle pagine del testo in cui sono nominati. (pp. 425-426)
 - *Indice dei nomi*: elenco dei nomi, con riferimento alla loro posizione nelle pagine del testo, attribuibili ai testimoni contenuti nell'epistolario analizzato nell'*Introduzione*. (pp. 427-429)
-

10.

• ulteriori eventuali considerazioni

L'edizione critica analizzata è compresa, come terzo volume, nel progetto di Edizione Nazionale dell'Opera Omnia di Italo Svevo, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (D.M. dell'8 aprile 2004).

Di seguito, il piano dell'edizione:

- I. *Una vita* (1982)
- II. *Senilità* (edizioni del 1898 e 1927)
- III. *La Coscienza di Zeno* (1923)
- IV. Raccolta di articoli apparsi in periodici, di saggi pubblicati postumi, di pagine autobiografiche e appunti sparsi.
- V. Racconti e frammenti narrativi incompiuti.
- VI. Commedie.
- VII. Epistolario.
- VIII. Bibliografia.
- IX. Testimonianze sulla vita e sull'opera.